



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di La Spezia

Report delle attività relative all'anno 2013

Considerazioni generali

Il bilancio relativo all'attività dell'anno 2013 può dirsi positivo, se valutato alla luce degli obiettivi fissati e dei risultati raggiunti, tenuto altresì conto di alcune modifiche all'assetto organizzativo quale la creazione dello S.D.A.S. (Servizio Definizione Affari Semplici), struttura composta da appartenenti alla sezione di polizia giudiziaria con lo scopo di supportare il personale di magistratura nella definizione dei procedimenti penali per reati di minore complessità, laddove in genere non sono previste particolari attività di indagine (es., reati di competenza del giudice di pace, violazioni al codice della strada). Più in dettaglio:

Quanto all'attività giurisdizionale, oltre al proficuo lavoro dei pubblici ministeri, anche la creazione dello S.D.A.S. ha contribuito al raggiungimento degli obiettivi fissati: riduzione complessiva delle pendenze e dei tempi medi di definizione dei procedimenti, mantenimento dei costi per spese di giustizia, attestati, relativamente alle voci più significative (intercettazioni, custodie e consulenze), sulla cifra dell'anno passato (circa 500.000 euro – si vedano per il totale *infra* i prospetti relativi). Ciò, nonostante che i procedimenti pervenuti a carico di noti hanno avuto, rispetto al 2012, un incremento di oltre il 20% passando da 7345 nel 2012 a 9165 nel 2013 (l'aumento è dipeso peraltro da una inaspettata impennata delle sopravvenienze delle notizie di reato da parte dell'INPS a partire dal mese di agosto, procedimenti comunque rientranti nell'attività dello S.D.A.S.). Anche relativamente alla parte amministrativa si sono ottenuti buoni risultati in ordine alle criticità evidenziate. In particolare, le iscrizioni delle notizie di reato si sono mantenute nei tempi attesi, nonostante il citato aumento delle sopravvenienze ed è stato implementato il nuovo sistema di archiviazione per gli anni pregressi. L'Ufficio ha inoltre continuato sulla strada dell'informatizzazione. Più in dettaglio, nel settore penale è stato portato avanti il progetto concernente la realizzazione di un sistema di gestione digitale del fascicolo processuale mentre nel settore amministrativo è stata realizzata la gestione informatizzata degli affari civili (volontaria giurisdizione, cause civili, amministrazioni di sostegno). Da ultimo, a beneficio dell'utenza esterna, si è aperto al pomeriggio, sia pure in via sperimentale, l'ufficio del casellario (il lunedì pomeriggio, dalle 14,30 alle 16,30). E' stato infine implementato il servizio relativo alle comunicazioni delle iscrizioni a norma dell'articolo 335 c.p.p. attraverso la creazione di una casella di posta elettronica dedicata che, utilizzata dalla quasi totalità degli avvocati, ha permesso un miglioramento del servizio sia in termini di tempi di risposta da parte dell'Ufficio sia nei confronti degli stessi utenti non che possono comodamente trasmettere le richieste (e ricevere le risposte) direttamente dal proprio ufficio senza doversi recare in Procura.

Gli organici

L'organico dei pubblici ministeri è al completo, così come quello dei Vice Procuratori Onorari (ai 5 in servizio nel 2012 si sono aggiunti, anche se ad anno già iniziato, gli altri 2 previsti in pianta). La situazione del personale amministrativo (33 unità compreso il dirigente ad inizio anno) ha subito variazioni nel corso del 2013. L'organico si è infatti ridotto di 2 unità (funzionari giudiziari) per collocamento a riposo dovuto ad infermità in un caso e anzianità di servizio nell'altro. Nell'organizzazione dell'Ufficio, la suddivisione del personale amministrativo nei tre settori (penale, che assorbe la maggior parte dell'attività, civile e amministrativo-contabile) è stata effettuata con attribuzione "promiscua", in capo ad una parte del personale, di alcuni servizi di natura amministrativa

e civile. I giorni di assenza totali del personale nell'anno 2013 sono stati 2084, con un aumento del 20% rispetto all'anno 2012.

La sezione di Polizia Giudiziaria di cui si avvale questa Procura, composta dalle aliquote Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza, ha un totale di 14 addetti tra ufficiali ed agenti che coprono per intero l'organico, oltre 1 ufficiale della polizia provinciale in applicazione. Nel corso del 2013 sono stati inoltre applicati anche ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria della Capitaneria di Porto, della Polizia Municipale della Spezia, dei Vigili del Fuoco, della Polizia Penitenziaria, del Corpo Forestale dello Stato, dell'Agenzia delle Dogane e della A.S.L. locale.

Le risorse finanziarie

Quanto alle risorse finanziarie, nel 2013 è stata impegnata per la gestione corrente, senza sfiorare sulle singole assegnazioni, la somma complessiva di euro 17.775,93, così suddivisa: 3.149,22 per spese di ufficio, 2.272,13 per toner, 1.415,08 per automezzi, 10.939,50 per spese postali (in quest'ultimo caso i dati non comprendono il mese di dicembre). Il tutto attesta una riduzione delle spese intorno al 10% rispetto all'anno precedente. Per lavoro straordinario nell'anno in corso sono state effettuate da parte del personale 224 ore (comprenditive di quelle per assicurare i servizi elettorali), di cui 34 chieste in compensazione dal personale. La somma pagata ammonta a 2.594,22 euro. Va rilevata quindi una diminuzione di ore rispetto all'anno 2012. Sono inoltre stati erogati 10.809,04 euro per il pagamento del F.U.A. anni 2011 e 2012. Nel 2014 l'impegno è mantenere la spesa entro i limiti dell'anno passato.

Le spese di giustizia relative all'attività di indagine nei procedimenti penali erogate nel corso del 2013 ammontano ad euro 617.956,43.

Nel corso dell'anno passato sono stati infine stipulati, previa autorizzazione ministeriale, 2 contratti per la manutenzione degli impianti di sicurezza al palazzo di giustizia (entrambi con la ditta Marbel Impianti srl della Spezia), il primo con scadenza al 31/3/2013 per un importo di euro 756,25, il secondo scadente al 31/12/2013 per l'importo di euro 1.875,50.

Le risorse strumentali e l'informatizzazione

Quanto alle risorse strumentali, la dotazione dell'Ufficio è idonea a garantire un accettabile funzionamento dell'intera struttura. L'Ufficio utilizza diversi applicativi per la realizzazione di servizi informatizzati, in massima parte a valenza interna ma anche, come nel caso del protocollo informatico e della P.E.C. (posta elettronica certificata), per comunicare con altri Uffici Giudiziari o altre Pubbliche Amministrazioni. Il sito web è rivolto essenzialmente ai cittadini ed agli utenti che possono trovare risposte per una migliore fruizione dei servizi. Sono stati inoltre attivati rapporti con enti locali (comune e camera di commercio) per l'acquisizione ed il rilascio in forma digitale di certificazioni. Infine, con l'Ordine degli Avvocati è attivo il nuovo sistema per le comunicazioni telematiche previste dall'art. 335 c.p.p. ed è stato appena attivata per l'Ufficio la convenzione tra il Ministero della Giustizia e l'A.C.I., anche se l'applicativo non è ancora operativo.

Le statistiche

a) L'attività giurisdizionale

Le statistiche per il 2013 evidenziano, come detto, una diminuzione delle pendenze complessive dei procedimenti. Nell'anno in esame complessivamente sono sopravvenuti 13.998 procedimenti e ne sono stati esauriti 14.644 con un indice di smaltimento pari a 104,61 (v. tabelle movimento degli affari più significativi)

MOVIMENTO DEGLI AFFARI

Pendenti inizio anno		Pervenuti		Definiti		Pendenti fine anno	
Noti	6376	Noti	9165	Noti	9194	Noti	6347
Ignoti	1800	Ignoti	3838	Ignoti	4222	Ignoti	1416
Atti relativi	670	Atti relativi	995	Atti relativi	1228	Atti relativi	437

TEMPI MEDI DI DEFINIZIONE DEI PROCEDIMENTI

mod. 21 (noti)	gg. 320
mod. 21 bis (noti g.d.p.)	gg. 348

SPESE DI GIUSTIZIA

Spese per intercettazioni	Spese per gli ausiliari del magistrato	Altre spese	TOTALE
€ 238.836,37	€ 206.218,14	€ 172.901,92	€ 617.956,43

ALTRE ATTIVITA'

- decreti di intercettazione emessi: 162
- provvedimenti di affidamento di beni in custodia presso terzi: 64
- provvedimenti di restituzione: 22
- misure cautelari richieste: 216
- decreti di citazione emessi: 1667
- provvedimenti emessi in materia di esecuzione delle pene: 1694
- pareri espressi in materia civile e penale: 4810

b) L'attività amministrativa

L'attività amministrativa, in particolare il rilascio delle certificazioni ad opera dell'Ufficio del Casellario, è quella maggiormente a contatto con i cittadini e con le altre realtà della pubblica amministrazione. I prospetti che seguono documentano l'attività svolta nel 2013

UFFICIO LOCALE DEL CASELLARIO

- certificati del casellario rilasciati: 20855 (di cui 2285 a privati)
- certificati dei carichi pendenti rilasciati: 12993 (di cui 2010 a privati)
- ore settimanali di apertura al pubblico: 30

Le richieste provenienti dal sistema di prenotazione on line sono state complessivamente 228

ALTRE ATTIVITA'

- comunicazioni di iscrizione nel registro delle notizie di reato: 1684
- legalizzazioni ed apostilles: 1041

Gli obiettivi per l'anno 2014

Anche per l'anno 2014 il miglioramento del servizio giustizia è l'obiettivo prioritario per l'Ufficio. In tale ottica potrà continuare l'attività dei pubblici ministeri volta alla riduzione delle pendenze dei procedimenti ed al mantenimento dei costi per le spese di giustizia sui

livelli dell'anno passato. L'entrata a regime dello S.D.A.S. (nel 2013 partito solo dal mese di aprile) può inoltre far ragionevolmente prevedere un'ulteriore diminuzione dei tempi medi di definizione dei procedimenti di circa il 5% rispetto alla media del 2013.

Per quanto concerne poi gli altri aspetti dell'attività del personale amministrativo, obiettivo importante sarà il mantenimento degli standard raggiunti nel 2013. Si evidenzia, in particolare per il settore penale, il passaggio al nuovo sistema informatico di tenuta dei registri (S.I.C.P. che, a partire dal 20 gennaio 2014, sostituirà il sistema RE.GE. 2.2., utilizzato per 20 anni), novità che sarà certamente fonte di notevole impegno per il personale e costituirà, almeno inizialmente, un aggravio di lavoro. La corretta gestione di questa nuova situazione sarà quindi un obiettivo importante per l'anno in corso. Dovrà inoltre continuare l'attività di informatizzazione che, attraverso l'adozione di idonee iniziative, possa contribuire alla riduzione e semplificazione delle attività e delle procedure. Una particolare attenzione dovrà infine essere posta per l'ufficio del Casellario che, a partire dal 2014, non potrà più contare sul proficuo apporto del funzionario responsabile, collocato a riposo per raggiunti limiti di età.

Il Dirigente
Claudio Scarpato